

## INDICE

	<i>pag.</i>
<b>PRESENTAZIONE</b>	
di <i>Ilaria Milianti</i>	XXIII
<b>PREFAZIONE</b>	
di <i>Maurizio Cinelli</i>	XXV
<b>RAGIONEVOLEZZA E MATERIA PREVIDENZIALE, NELLE SENTENZE DELLA CORTE COSTITUZIONALE REDATTE DAL GIUDICE SILVANA SCIARRA</b>	1
di <i>Emanuele Rossi</i>	
<b>PROVE DI SOLIDARIETÀ IN ALCUNE SENTENZE DELLA CORTE COSTITUZIONALE</b>	9
di <i>Silvana Sciarra</i>	
<b>I FONDI DI SOLIDARIETÀ BILATERALI: PROSPETTIVE E OPPORTUNITÀ</b>	
di <i>Giuseppe Sigillò Massara</i>	
1. Considerazioni introduttive	19
2. I Fondi di Solidarietà in un'ottica di welfare mix	21
3. La collocazione dei Fondi di Solidarietà all'interno del sistema di previdenza sociale	23
4. La natura e la costituzione dei Fondi di Solidarietà bilaterale	25
5. Le prestazioni erogabili	26

	<i>pag.</i>
6. In particolare, le prestazioni eventuali	30
7. La versatilità dei Fondi Bilaterali: il progetto per il settore delle Telecomunicazioni	32
8. Considerazioni conclusive	35

## **GLI AMMORTIZZATORI NELLA DIMENSIONE MULTILIVELLO DELLE POLITICHE SOCIALI**

di *Tiziana Orrù*

1. Considerazioni introduttive	39
2. Fondamenti dell'Europa sociale	40
3. Il contesto dell'Europa sociale nella programmazione della Commissione Europea	42
4. Un programma per il futuro	44
5. Una sfida per il presente	45
6. Il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali PEDS	46
7. La politica del welfare in Italia: nuovi strumenti e iniziative	48
8. I contratti di solidarietà: una soluzione eticamente e socialmente responsabile di rilancio dell'occupazione	51

## **GLI AMMORTIZZATORI SOCIALI NELLE DINAMICHE DI GESTIONE DEL PERSONALE**

di *Mauro Marrucci*

1. Considerazioni introduttive	57
2. Strumenti di sostegno al reddito e assunzioni	60
3. L'impatto sulla flessibilità organizzativa: la limitazione delle soluzioni contrattuali	61
4. I possibili effetti sui benefici contributivi	63
5. Strumenti di sostegno al reddito e necessità di ricorso al lavoro straordinario	64
6. Sull'adeguamento del programma per il ricorso alla CIGS	66
7. Intervento della CIGS e licenziamento collettivo	67

## UNIVERSALIZZAZIONE E UNIFORMITÀ DELLE TUTELE PER LA DISOCCUPAZIONE INVOLONTARIA

di *Michele Miscione*

1. Due metodi per l'esame della normativa sulla disoccupazione	69
2. Riforme dopo molti tentativi	71
3. Giudizi criticanti ma necessaria e raggiunta "eguaglianza"	72
4. Le parole-chiave della riforma, che nascono dalla «universalità» per dare a tutti con differenze in rapporto alla storia contributiva solo per la durata e non per la misura	73
5. Nessuna nostalgia di trattamenti discriminatori e costosi	74
6. Estensione ai collaboratori autonomi (Dis-Coll), ASDI poi Reddito di inclusione (Rei), ricollocazione	75
7. Gli aventi diritto alla NASpI (pubblici dipendenti, lavoratori agricoli, giornalisti, totalmente inabili, religiosi, stranieri stagionali, apprendisti, soci di cooperativa, personale artistico, lavoratori intermittenti e somministrati)	76
8. <i>Segue</i> : (lavoratori a domicilio, domestici, stagione morta, lavoratrici e <i>part time</i> )	77
9. La NASpI per chi va all'estero in paese comunitario o non	79
10. Il requisito fondamentale: l'involontarietà	80
11. L'involontarietà, salvo giusta causa, per dimissioni e risoluzione consensuale	81
12. L'involontarietà negata nelle dimissioni per malattia	83
13. Le dimissioni nel periodo d'interdizione per matrimonio	83
14. Le dimissioni per maternità	84
15. La risoluzione consensuale	84
16. Il licenziamento disciplinare	86
17. La 'volontarietà' del <i>part time</i> verticale	86
18. Progressivi miglioramenti ed estensioni dell'indennità di disoccupazione (dall'annullamento di fatto 1974-1987 alla 'legge Prodi' del 2007)	88
19. Le modifiche con la 'legge Fornero' del 2012	89
20. La durata sulla base della «storia contributiva» con il d.lgs. n. 22/2015 e le prestazioni	90
21. Conclusioni	92

## **LA NON VOLONTARIETÀ DELLO STATO DI DISOCCUPAZIONE COME REQUISITO PER L'ACCESSO AGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI**

di *Susanna Messina*

- |  |    |
|--|----|
| 1. In generale                                   | 95 |
| 2. Dimissioni per giusta causa                   | 95 |
| 3. Indennità di disoccupazione e lavoro autonomo | 99 |

## **TUTELA DELLA DISOCCUPAZIONE: RIFLESSIONI SU ALCUNE CASISTICHE**

di *Antonietta Coretti*

- |   |     |
|---|-----|
| 1. Premessa   | 103 |
| 2. La DIS-COLL: indennità di disoccupazione per i collaboratori coordinati e continuativi   | 104 |
| 3. NASpI ed espatrio  | 115 |
| 4. Ripetibilità NASpI: declaratoria illegittimità licenziamento e trasformazione del contratto a tempo determinato in contratto a tempo indeterminato | 116 |

## **LE ECCEDENZE DI PERSONALE NEL PUBBLICO IMPIEGO CONTRATTUALIZZATO: PROCEDURE E TUTELE**

di *Domenico Garofalo*

- |   |     |
|---|-----|
| 1. Determinazione dei fabbisogni e rilevazione delle eccedenze                  | 123 |
| 2. Le amministrazioni destinatarie della disciplina sulla mobilità              | 126 |
| 3. Le situazioni di soprannumerarietà o di eccedenza di personale               | 126 |
| 4. Gli strumenti di gestione delle eccedenze                                    | 128 |
| 5. Procedura  | 128 |
| 6. Effetti della messa in disponibilità sul rapporto di lavoro                  | 131 |
| 7. Gestione del personale in disponibilità                                      | 132 |
| 8. Concorsi e assunzione del personale in disponibilità                         | 134 |
| 9. Disponibilità e mobilità dei segretari comunali e provinciali                | 135 |
| 10. Collocazione in disponibilità per inefficienza o incompetenza professionale | 136 |

## **LA RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL DIPENDENTE PUBBLICO PER RAGGIUNGIMENTO DELLA MASSIMA ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA**

di *Luca Busico*

1. Premessa	139
2. La disciplina dell'art. 72, comma 11, legge n. 133/2008	139
3. L'obbligo di motivazione	141
4. Il rispetto del divieto di discriminazione per età	142
5. Conclusioni	143

## **ECEDENZE DI PERSONALE E SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA: PROFILI LAVORISTICI E PREVIDENZIALI**

di *Piergiorgio Parisella*

1. Cenni introduttivi: il punto segnato dal d.lgs. n. 175/2016	145
2. Le disposizioni speciali nella legislazione nazionale prima del d.lgs. n. 175/2016	147
3. Il superamento delle pregresse disposizioni ad opera degli artt. 19, comma 9, e 25, d.lgs. n. 175/2016	149
4. Il riassorbimento del personale a seguito della reinternalizzazione di funzioni e servizi: limiti soggettivi e strumenti di attuazione	151
5. La tutela previdenziale nella gestione delle eccedenze di personale definitive	152
6. Strumenti di tutela in caso di eccedenza di personale temporanea	154

## **LA PIÙ RECENTE GIURISPRUDENZA DI LEGITTIMITÀ IN TEMA DI PREVIDENZA CONTRATTUALE: UNA RASSEGNA CRITICA**

di *Luigi Cavallaro*

1. L'art. 2117 c.c. e la natura giuridica dei fondi di previdenza complementare	157
2. Il contrasto sulla "posizione individuale" del singolo iscritto e la sua "portabilità": la soluzione delle Sezioni Unite ...	159
3. <i>Segue</i> : ... e la giurisprudenza successiva, ovvero la persistenza del contrasto	162
4. Gli accessori di legge sulle prestazioni corrisposte in ritardo: quale fondamento per il cumulo di interessi e rivalutazione monetaria?	164

## **LE ECLISSI DEL PRINCIPIO DI AUTOMATICITÀ DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI**

di *Pietro Capurso*

- |  |     |
|--|-----|
| 1. Una passeggiata nel bosco dell'art. 2116 c.c.   | 167 |
| 2. Disaccordi interpretativi in tema di tutela del diritto all'integrità contributiva  | 169 |
| 3. Sulla azione di condanna dell'ente previdenziale al riconoscimento sulla posizione assicurativa della contribuzione dovuta e non versata (e non prescritta)             | 172 |
| 4. Fondi di solidarietà, pareggio di bilancio ed eclissi del principio di automaticità delle prestazioni   | 174 |
| 5. Altre eclissi del principio di automaticità: l'adeguamento (parziale) alla direttiva comunitaria sulla tutela dei lavoratori in caso di insolvenza del datore di lavoro | 175 |
| 6. <i>Segue</i> : sulle conseguenze dell'omesso versamento delle quote del trattamento di fine rapporto al fondo di tesoreria  | 176 |
| 7. <i>Segue</i> : equivoci in tema di applicazione del principio di automaticità delle prestazioni a carico del fondo di garanzia per il trattamento di fine rapporto      | 177 |

## **IL CUMULO TRA PENSIONE E RETRIBUZIONE, TRA LE VARIABILI DELLA NORMATIVA E LE COSTANTI (CON QUALCHE VARIABILE) DELLA GIURISPRUDENZA COSTITUZIONALE: PECULIARITÀ E PROSPETTIVE DEL SINDACATO DI RAGIONEVOLEZZA IN MATERIA DI PREVIDENZA**

di *Angelo Cerulo*

- |   |     |
|---|-----|
| 1. Dal divieto di cumulo alla "liberalizzazione", passando per le nuove restrizioni di "Quota 100"                                      | 181 |
| 2. Il "pragmatismo" del legislatore e il sindacato della Corte su una normativa in perenne evoluzione: l'inafferrabile fluire del tempo | 184 |
| 2.1. Il fluire del tempo e i suoi argini: il principio di affidamento   | 187 |
| 3. L'evoluzione della giurisprudenza della Corte e il progredire del sindacato di ragionevolezza  | 189 |
| 3.1. La sentenza n. 105/1963: i primi passi della Corte   | 189 |
| 3.2. La sentenza n. 155/1969: continuità e aperture   | 190 |
| 3.3. La sentenza n. 30/1976   | 195 |
| 3.4. Le novità della sentenza n. 566/1989   | 196 |
| 4. Le particolarità del settore pubblico  | 197 |

pag.

5. La giurisprudenza costituzionale sul cumulo tra pensione e retribuzione: le costanti	200
6. Il controllo di ragionevolezza: limiti e prospettive	201
7. Le nuove frontiere, e le ulteriori, imprevedibili, variabili	207

## **RAGIONI E LIMITI DELLA SCELTA DI TASSATIVITÀ DELL'IMPOSIZIONE PREVIDENZIALE**

di *Pasquale Sandulli*

1. Il riferimento costituzionale del problema	211
2. I profili economico-finanziari come presupposto della soluzione giuridica	212
3. Imponibile contributivo e crisi del sistema	212
4. La c.d. tributarizzazione ed i suoi limiti	214
5. Onnicomprensività e minimi	215
6. Conclusioni finali	216

## **L'IMPONIBILE CONTRIBUTIVO**

di *Rossana Mancino*

1. Considerazioni introduttive	219
2. Riferimenti normativi: a) il minimale contributivo; b) le prestazioni escluse; c) specifici criteri di determinazione del minimale contributivo	222
3. La retribuzione corrisposta di fatto e la retribuzione dovuta per legge o per contratto individuale o collettivo	229
4. Contratti e accordi di riallineamento retributivo	232
5. L'imponibilità contributiva nel panorama giurisprudenziale	233

## **L'IMPONIBILE CONTRIBUTIVO NELLA RECENTE EVOLUZIONE NORMATIVA E GIURISPRUDENZIALE**

di *Fabrizio Domenico Mastrangeli*

1. Considerazioni generali	245
2. La retribuzione imponibile ai fini previdenziali e fiscali	246
3. In particolare: la retribuzione imponibile e i c.d. minimali	248
4. La trasferta ed i trasfertisti	251
5. Gli incentivi all'esodo	253
6. I premi di risultato e il welfare aziendale	254

	<i>pag.</i>
7. Il contratto di lavoro intermittente	257
8. Le somme erogate a titolo transattivo	259
9. L'indennità per ferie non godute	264
10. L'offerta di conciliazione nel contratto a tutele crescenti	265

## **LA DIGNITÀ DEL LAVORATORE TRA ESIGENZE DI FLESSIBILITÀ AZIENDALE E TUTELA DELLA PROFESSIONALITÀ: LA NUOVA DISCIPLINA DELLE MANSIONI**

di *Pasquale Staropoli*

1. Considerazioni introduttive	269
2. La mobilità verticale. Le ipotesi di demansionamento	270
3. <i>Segue:</i> a) Il demansionamento per "giustificato motivo oggettivo"	271
4. <i>Segue:</i> b) Il demansionamento nella contrattazione collettiva	272
5. <i>Segue:</i> c) Il demansionamento "convenzionale"	272
6. La mobilità orizzontale. Il cambio di passo	274
7. Il ruolo della contrattazione collettiva	276
8. Considerazioni conclusive	277

## **LA TUTELA ANTINFORTUNISTICA TRA OCCASIONE DI LAVORO E NUOVI LAVORI. L'AMBITO DI APPLICAZIONE**

di *Valeria Fili*

1. L'assicurazione INAIL e le sfide dei nuovi lavori	279
2. Il fondamento della tutela: il rischio professionale	279
3. Attività e soggetti protetti	281
4. Gli eventi protetti. Profili critici	283
4.1. Il principio di equivalenza causale	284
4.2. L'irrelevanza della colpa del lavoratore	284
5. Causa violenta e occasione di lavoro	285
5.1. La causa violenta	286
5.2. L'occasione di lavoro	287
6. Infortunio <i>in itinere</i>	291
7. Fatto doloso e rischio elettivo	296
8. Categorie ottocentesche alla prova del terzo millennio	298

**AI CONFINI DELLA “CAUSA VIOLENTA  
IN OCCASIONE DI LAVORO”:  
ANALISI RAGIONATA  
DELLA CASISTICA GIURISPRUDENZIALE**

di *Luigi Nannipieri*

1. La rilevanza della nozione di infortunio sul lavoro	301
2. L’ultra secolare definizione normativa	302
3. L’occasione di lavoro. L’impostazione tradizionale di Carnelutti	303
3.1. Dal “rischio generico aggravato” alla “presunzione di rischio lavorativo salvo prova contraria”	303
3.2. Il dolo e la colpa del lavoratore. Il “rischio elettivo”	305
4. La causa violenta	308
5. L’infarto	309
6. L’infortunio e le nuove forme di lavoro: il “lavoro agile”	310

**GLI INFORTUNI *IN ITINERE***

di *Guglielmo Corsalini*

Prima Parte

**Gli infortuni *in itinere*, dal diritto vivente al riconoscimento normativo**

1. Gli infortuni <i>in itinere</i> sul lavoro	313
2. La tutela degli infortuni <i>in itinere</i> tradizionalmente condizionata dalla sussistenza di un aggravamento del rischio generico ‘strada’	315
3. L’esclusiva rilevanza della finalità del viaggio e la conseguente estensione della tutela	321
4. Gli infortuni <i>in itinere</i> come infortuni ‘per’ il lavoro	324
5. Il riconoscimento normativo degli infortuni <i>in itinere</i>	325

Seconda Parte

**La tutela degli infortuni *in itinere* ai sensi dell’art. 12 del d.lgs. n. 38/2000**

1. La tutela dell’ <i>iter</i> a prescindere dal mezzo di locomozione utilizzato	330
2. Limite alla protezione del viaggio con mezzo privato (‘purché necessitato’)	333

	<i>pag.</i>
3. <i>Segue</i> : il criterio interpretativo della ragionevolezza	335
4. <i>Segue</i> : tragitto percorribile a piedi o adeguatamente servito da mezzi pubblici di trasporto	339
5. L' <i>iter</i> protetto: il luogo di abitazione	341
6. <i>Segue</i> : il luogo di lavoro	345
7. <i>Segue</i> : il viaggio tra due luoghi di lavoro	347
8. <i>Segue</i> : gli spostamenti nell'ambito delle aree condominiali e delle pertinenze dell'abitazione	348
9. <i>Segue</i> : gli spostamenti nell'ambito delle pertinenze del luogo di lavoro	355
10. <i>Segue</i> : la mensa aziendale ed il luogo di consumazione abituale dei pasti	356

### Terza Parte

#### **Ipotesi normative di esclusione della tutela degli infortuni sulle vie del lavoro**

1. Interruzioni e deviazioni	359
2. <i>Segue</i> : interruzioni e deviazioni 'necessitate'	364
3. I comportamenti colposi del conducente del veicolo esclusi per legge dalla tutela	367
4. <i>Segue</i> : guida in stato di ebbrezza	368
5. <i>Segue</i> : guida senza patente	372

#### **PLURALISMO DEI REGIMI PREVIDENZIALI E INQUADRAMENTO**

di *Marco Gambacciani*

1. Pluralismo e previdenza	375
2. Il legislatore tra uniformità e pluralismo	377
3. Rapporti e interferenze tra regime generale e regimi speciali. Le difficoltà di coordinamento sistematico	379
4. Pluralismo e principi costituzionali	380
5. Il necessario equilibrio tra uniformità e pluralismo. L'attualità del pluralismo previdenziale	381
6. Le «controindicazioni» ed i rimedi: l'unicità della posizione previdenziale	384
7. I problemi dell'inquadramento previdenziale	385

pag.

**DAL PLURALISMO PREVIDENZIALE  
ALL'UNIVERSALITÀ DELLE TUTELE  
E RITORNO: BREVI SPUNTI DI RIFLESSIONE  
A PARTIRE DALLA RECENTE GIURISPRUDENZA  
DELLA SUPREMA CORTE**

di *Roberto Bellè*

- |   |     |
|---|-----|
| 1. Il pluralismo previdenziale                                | 389 |
| 2. Universalità delle tutele                                  | 390 |
| 3. Universalità, redditività da lavoro e tutela previdenziale | 392 |
| 4. Il ritorno: dall'universalità al pluralismo previdenziale  | 393 |

**IL VALORE DELLA CONTRIBUZIONE  
NELL'ESPERIENZA GIURISPRUDENZIALE  
A PIÙ LIVELLI**

di *Daniela Calafiore*

- |   |     |
|---|-----|
| 1. Considerazioni introduttive  | 395 |
| 2. La totalizzazione internazionale. I meccanismi multilevel di raccordo dei regimi previdenziali nell'interpretazione giurisprudenziale: a) adeguatezza del trattamento pensionistico e calcolo pro-rata nella applicazione giurisprudenziale della totalizzazione dell'Unione Europea; b) Il regime internazionale della valutazione dei contributi; la totalizzazione multipla; c) Totalizzazione e rapporti di lavoro con soggetti internazionali di diritto pubblico | 397 |
| 3. La ricongiunzione contributiva. La natura giuridica del procedimento (legge 7 febbraio 1979, n. 29 e legge 5 marzo 1990, n. 45): analogie e dissonanze con lo schema contrattuale di rilievo pubblicistico   | 403 |
| 4. La totalizzazione nazionale. La complessa e lenta emersione di una forma di Totalizzazione nel diritto interno   | 407 |
| 5. La questione dell'adeguatezza della prestazione pensionistica quale ulteriore obiettivo delle regole sulla totalizzazione  | 412 |

**IL CUMULO DEI PERIODI ASSICURATIVI**

di *Carla d'Aloisio*

- |                                |     |
|--------------------------------|-----|
| 1. Considerazioni introduttive | 415 |
|--------------------------------|-----|

	<i>pag.</i>
2. Il cumulo dei periodi assicurativi: definizioni e caratteristiche nella prima previsione legislativa	418
3. Il cumulo dei periodi assicurativi: la nuova disciplina	421
4. Differenze fra cumulo e totalizzazione	422
5. Caratteristiche della ricongiunzione e differenze con il cumulo	425
6. Prospettive di applicazione del cumulo	427

## **WELFARE AZIENDALE E PREVIDENZA CONTRATTUALE**

di *Armando Tursi*

1. Il <i>welfare</i> aziendale tra <i>welfare State</i> e <i>total reward</i>	431
2.1. La prospettiva giuridica: la genesi “fiscale” e il carsico emergere di una nuova <i>ratio</i>	432
2.2. La “contrattualizzazione” del <i>welfare</i> aziendale	433
2.3. La fungibilità tra <i>welfare</i> aziendale e retribuzione variabile	434
2.4. L’incrocio tra <i>welfare</i> aziendale e previdenza complementare	434
3. Il <i>welfare</i> aziendale come istituto di previdenza contrattuale	435
4. Una prospettiva di sistema e di riforma per il <i>welfare</i> contrattuale	437

## **PREMI DI RISULTATO, BENEFITS E WELFARE AZIENDALE: DISCIPLINA FISCALE E CONTRIBUTIVA NEGLI ULTIMI INTERVENTI NORMATIVI**

di *Luisa Surdi*

1. <i>Welfare</i> aziendale, in cerca di una definizione giuridica	439
2. Gli aspetti principali delle modifiche apportate dalla legge di stabilità del 2016 e dalle leggi di bilancio degli anni 2017 e 2018	440
3. Il primo sistema: premi di risultato	443
3.1. La contrattazione, i premi di risultato e la partecipazione agli utili	445
4. Le modifiche all’art. 51 t.u.i.r.: beni e servizi non soggetti a tassazione	447
4.1. <i>Benefits</i> erogati in base a contratto nazionale	449
4.2. Corresponsione di <i>benefits</i> mediante titoli di legittimazione ( <i>voucher</i> )	450
5. Il secondo sistema: <i>benefits</i> in sostituzione dei premi	451
6. Art. 1 comma 184 <i>bis</i> , legge n. 208/2015: premi, previdenza complementare, casse assistenziali ed azioni	454
7. Incertezze applicative	457

pag.

## **INFORTUNI SUL LAVORO E RESPONSABILITÀ CIVILE: QUESTIONI VECCHIE E NUOVE**

di *Stefano Giubboni*

1. Un <i>excursus</i> su esonero e danno <i>differenziale</i>	459
2. La regola dell'esonero: continuità testuali e discontinuità contestuali	461
3. La crisi dell'esonero nel «diritto vivente»	462
4. L'esonero da regola a deroga	463
5. La sentenza n. 9166/2017 della Corte di cassazione	466
6. La problematica del danno differenziale in prospettiva evolutiva	467
7. Le incertezze ermeneutiche create dalla giurisprudenza di San Martino delle Sezioni unite	469
8. Lo «stato dell'arte» in tema di danno differenziale	471
9. Qualche osservazione a mo' di conclusione e qualche proposta <i>de iure condendo</i>	473
10. Breve postilla	474

## **IL DANNO DIFFERENZIALE NELLA GIURISPRUDENZA; FRIZIONI DA REGISTRARE ED EVOLUZIONI DA PROMUOVERE ALLA LUCE DELLA COSTITUZIONE**

di *Roberto Riviero*

1. Premessa	477
2. La complessità della materia e le tecniche di liquidazione	478
3. Il versante assicurativo	479
4. Il danno e i limiti soggettivi del sistema INAIL	482
5. Il principio dell'esonero	483
6. I limiti dell'esonero. Il danno differenziale	484
7. La frammentarietà della tutela	485
8. Danno complementare	486
9. L'onere di allegazione e prova	487
10. Questioni in punto di specificità delle allegazioni e doveri del giudice	489
11. La sentenza della Cassazione n. 9166/2017	491
12. Danno patrimoniale e calcolo del differenziale. La comparazione delle poste voce per voce	493
13. Dubbi costituzionali sull'adeguatezza della tutela e sulla <i>ratio</i> dell'esonero	495

## **LA PERDURANTE NATURA INDENNITARIA DELLE PRESTAZIONI ECONOMICHE EROGATE DALL'INAIL**

di *Andrea Rossi*

1. Considerazioni introduttive	497
2. Il divieto di cumulo di risarcimento ed indennizzo	499
3. Il calcolo del danno differenziale nel sistema bipolare di risarcimento del danno	501
4. La regola del parziale esonero ed i suoi riflessi sul calcolo del danno differenziale	503
5. Considerazioni conclusive	504

## **LA DECADENZA DEL DIRITTO ALLE PRESTAZIONI**

di *Flavio Baraschi*

1. Premessa	507
2. L'art. 47, d.P.R. n. 639/1970 come norma generale di riferimento	508
3. In materia di invalidità civile	513
4. A proposito di danni da vaccinazioni ed emotrasfusioni	515
5. La maggiorazione contributiva da esposizione ad amianto	518

## **LA DECADENZA DELL'AZIONE GIUDIZIARIA**

di *Domenico Mesiti*

1. L'evoluzione storica normativa e giurisprudenziale	523
2. La regolamentazione oggi applicabile	526
3. Il <i>dies a quo</i> di decorrenza del termine	528
4. La decorrenza del termine in materia pensionistica	530
5. La decadenza in caso di pagamento parziale della prestazione	531

## **FONDO DI GARANZIA TRA FINE SOCIALE E VINCOLI DI SISTEMA**

di *Federico Maria Putaturo Donati*

1. Premessa	533
2. Politica sociale comunitaria e tutela per l'insolvenza del datore di lavoro. Cenni	534

	<i>pag.</i>
3. Fondo di garanzia e prestazioni assicurate: condizioni e limiti per l'accesso al pagamento del trattamento di fine rapporto (...)	536
4. (...) e di altri crediti diversi	543
5. <i>Segue</i> : manleva e realizzazione della posizione contributiva obbligatoria (...)	546
6. (...) e complementare	547
7. Fondo di tesoreria e legittimazione ad agire per la realizzazione del credito	548

## **I FONDI INPS DI GARANZIA E DI TESORERIA: CASI E QUESTIONI**

di *Sebastiano L. Gentile*

1. L'intervento del fondo INPS di garanzia: finalità e disciplina	551
2. La copertura per il TFR	554
3. La copertura per le ultime tre mensilità della retribuzione	555
4. Natura giuridica dei crediti e delle prestazioni	558
5. Riflessi sul regime sostanziale e sul processo; il prelievo fiscale	559
6. L'automaticità delle prestazioni	561
7. La surroga dell'INPS nei diritti del lavoratore	564
8. La legittimazione del cessionario del credito e del committente	565
9. Il fondo INPS di tesoreria	567
10. Il fondo per la mobilità della manodopera e la disciplina della quota di TFR maturata durante la cassa integrazione guadagni	570
11. Il fondo complementare INPS (FONDINPS)	571
12. L'intervento del fondo INPS di garanzia per le omissioni contributive nella previdenza complementare	572
13. Questioni processuali	573

## **LA DOMANDA DI INTERVENTO DEI FONDI DI GARANZIA**

di *Simona Cecconi*

1. La domanda telematica	575
2. Le informazioni da acquisire	576
3. I documenti da allegare alla domanda telematica	578
4. Elenco delle circolari e dei messaggi riguardanti i fondi di garanzia pubblicati dall'INPS	579

## **LA TUTELA DELLA GENITORIALITÀ**

di *Anna Luisa Terzi*

1. Brevi note introduttive	583
2. Le fonti	584
3. Il congedo per maternità	585
4. Il trattamento economico e previdenziale	588
5. Il congedo del padre lavoratore subordinato	589
6. La maternità e paternità giuridiche	590
7. Il congedo parentale	591
8. La fruizione del congedo su base oraria	592
9. Il trattamento economico e previdenziale	593
10. La maternità e paternità giuridiche	594
11. Alcune ipotesi di combinazione di tutele diverse	594

## **PREVIDENZA E GENITORIALITÀ**

di *Franca Borla*

1. Premessa	595
2. Aspetti previdenziali e contributivi	603
3. Il congedo di maternità	611
4. Il congedo di paternità	617
5. Il congedo parentale	619
6. Assegnazione temporanea dei dipendenti di pubbliche amministrazioni	630
7. Gestione Separata e indennità di maternità	635
8. Considerazioni conclusive	638

## **LA PREVIDENZA DEI LIBERI PROFESSIONISTI E LA PRIVATIZZAZIONE DEGLI ENTI GESTORI**

di *Giampiero Proia*

1. Pubblico e privato nella previdenza dei professionisti; il nesso tra riordino e privatizzazione	641
2. Il modello originario	642
3. L'evoluzione dei rapporti tra legge e autonomia; il potere regolamentare in materia di contributi e prestazioni	643
4. <i>Segue</i> : le norme di finanza pubblica	645

## **L'ACCESSO ALLA PREVIDENZA DEI LIBERI PROFESSIONISTI TRA PERDURANTI DIVERSIFICAZIONI E PROSPETTIVE DI UNIFICAZIONE**

di *Leonardo Carbone*

1. Premessa	649
2. Il rapporto giuridico previdenziale nelle previdenze categoriali	650
3. Interazione fra ordinamento professionale ed ordinamento previdenziale	651
4. L'accesso al sistema previdenziale categoriale	653
5. Esercizio continuativo della professione ed iscrizione cassa di previdenza	655
6. <i>Segue</i> : esonero dal requisito dell'esercizio professionale continuativo	659
7. Iscrizione albo professionale ed iscrizione cassa di previdenza	659
8. <i>Segue</i> : la "posizione" degli avvocati	661
9. Iscrizione facoltativa alla cassa di previdenza categoriale	665
10. Accesso alla previdenza categoriale del professionista "europeo"	667
11. Attività professionale svolta in situazione di incompatibilità e riflessi previdenziali	669
12. Domanda di iscrizione alla cassa di previdenza categoriale	670
13. Pluralità di posizioni assicurative dei liberi professionisti	672
14. La cancellazione dalla cassa di previdenza categoriale	674
15. Prospettive di riforma dell'accesso alla previdenza dei liberi professionisti	674

## **POSTFAZIONE. UNO SGUARDO SULLE NOVITÀ PREVIDENZIALI DI FINE DECENNIO (2018-2020)**

di *Maurizio Cinelli e Carlo Alberto Nicolini*

677